



COMUNE DI GENOVA

5 febbraio 2014

**RELAZIONE TECNICA SUL PATTO DI SUSSIDIARIETÀ CITTADINO  
CHE DA CIRCA DI DUE ANNI COINVOLGE SOGGETTI DI DIVERSA ESTRAZIONE  
NELLA LOTTA ALLA POVERTÀ**

1. Attività di diffusione del Patto e monitoraggio delle azioni.

Si sono svolti alcuni incontri di presentazione del “Patto” e di condivisione delle azioni con i coordinatori di Ambito Territoriale Sociale e dell’Ufficio Cittadini Senza Territorio.

Si è costituito il gruppo di referenti tecnici del “Patto”, composto da un assistente sociale per Ambito Territoriale Sociale e per l’Ufficio Cittadini Senza Territorio. Il gruppo si incontra a cadenza mensile. Ad aprile 2012 sono state diffuse agli ATS/UCST le indicazioni operative sulla realizzazione del Patto. L’UOC Inclusione Sociale prima, l’area Povertà, Giovani, Adulti, oggi oltre al coordinamento cittadino, svolge anche un servizio di consulenza/supporto nell’elaborazione degli accordi di collaborazione e dei protocolli di funzionamento municipali.

2. Collaborazioni cittadine.

Progetto “Dalla gente per la gente” - Associazione “Creativi della Notte Music for Peace”.

È stato firmato un accordo di collaborazione ed un protocollo di funzionamento il 27 gennaio 2012. È stata avviata una forma di collaborazione, che prevede la distribuzione mensile di pacchi con generi alimentari, prodotti per la pulizia e materiale scolastico (massimo 32 pacchi al mese).

Punti di forza: elevata quantità di prodotti e possibilità di comporre pacchi personalizzati in base alle esigenze delle famiglie. Coinvolgimento degli utenti nelle attività dell’associazione. Criticità: risorsa poco utilizzata dagli ATS più lontani dalla sede dell’associazione. Linee di sviluppo: cambiamento nelle modalità di consegna dei prodotti; dal pacco pre-confezionato alla possibilità di scelta da parte delle famiglie. Ampliamento delle donazioni anche ad arredi dismessi.

Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Genova.

È stato firmato un accordo di collaborazione l’11 aprile 2012.

È stata avviata una forma di collaborazione che prevede la distribuzione settimanale di pacchi con generi alimentari (massimo 30 pacchi alla settimana). Criticità: variabilità nel numero di prodotti che compongono il pacco. Linee di sviluppo: cambiamento nelle modalità di consegna dei prodotti; dal pacco pre-confezionato alla possibilità di scelta da parte delle famiglie.

Progetto “Pasto buono per tutta la famiglia” con Qui Fondation Onlus (ora Fondazione Torna Qui).

È stato firmato un protocollo il 5 maggio 2011, che prevede la fornitura di pasti a costi contenuti presso gli esercizi commerciali aderenti all’iniziativa, tramite la presentazione di una tessera. Si è conclusa una prima fase sperimentale del progetto, che non ha portato a buoni risultati. I problemi principali rilevati sono stati: menù differente e di scarsa qualità proposto ai nostri utenti; in alcuni casi modalità di consegna del pasto poco adeguata

(atteggiamento sgarbato da parte dei ristoratori), orari di distribuzione poco adeguati (per esempio, per le rosticcerie dalle ore 14.30 alle ore 14.45 o dalle ore 21 alle ore 22). A seguito di un incontro di verifica con i referenti della Qui Foundation, si è deciso di sospendere l'introduzione di nuove persone nel progetto. Rimangono attive ancora 42 tessere utilizzabili in due ristoranti-self service, di cui circa 17 sono utilizzate costantemente.

Linee di sviluppo: nel medesimo incontro sopra citato sono state esposte alla Fondazione altre proposte per mantenere la collaborazione sempre in ambito di lotta alla povertà (tra queste, la fornitura da parte della Fondazione di buoni pasto cartacei del valore di 5 euro da distribuire a famiglie in carico ai servizi sociali). Ad oggi non abbiamo ancora avuto riscontro in merito alle proposte avanzate.

Progetto "Buon fine" con Coop Liguria e Associazioni di volontariato.

È stato firmato un accordo di collaborazione con Coop Liguria il 3 novembre 2011, che prevede la donazione da parte di Coop Liguria di generi alimentari ad associazioni di volontariato. Manca la firma dei protocolli di funzionamento da parte delle associazioni.

progetto già funzionante dal 2006 (DG 130/2006) e avviato in alcuni territori genovesi. Attualmente gli ATS stanno definendo l'avvio delle collaborazioni anche nei territori mancanti. Punti di forza: esperienza de "Il Punto" della Valpolcevera. Criticità: i prodotti donati da Coop Liguria sono diminuiti nel tempo, per cui dove già attivo il progetto è a rischio di chiusura.

Linee di sviluppo: avvio in altri territori con il coinvolgimento di altri esercizi commerciali e/o catene di grande distribuzione. Replicabilità del modello "Il Punto" della Valpolcevera, facendo convogliare in un unico luogo (a livello municipale o di distretto socio-sanitario) i prodotti messi a disposizione da vari soggetti.

Confindustria e Ferservizi.

È stata accertata la loro disponibilità a donare arredi in buono stato dismessi dagli alberghi. Accordo di collaborazione e protocollo di funzionamento sono stati sottoscritti nel periodo ottobre – novembre 2013.

Ascom

sono stati avviati contatti per verificare la loro disponibilità a collaborare.

SPIM, ARTE.

Avviata una forma di collaborazione per la donazione degli arredi in buono stato lasciati negli alloggi dagli ex inquilini.

Lions Club

Hanno già collaborato in passato su singole iniziative (es. organizzazione pranzo per anziani seguiti dagli ATS, finanziamento opuscolo informativo su affido familiare).

Da verificare la possibilità di coinvolgerli per collaborazioni continuative.

Farmacie

Attualmente alcune farmacie che operano nei Municipi della Valbisagno hanno aderito al progetto "Prevenzione neonatale" dell'ATS Media Valbisagno, donando prodotti alimentari per la prima infanzia a neonati in carico sia all'ATS che al NOAC.

Linee di sviluppo: estendere la collaborazione sugli altri territori cittadini, tramite la stipula di un accordo cittadino con gli organi rappresentativi dei farmacisti (Ordine, Associazioni di categoria), ed eventualmente ampliarla, estendola anche alla donazione di farmaci da banco. A tal fine sono stati individuati i referenti territoriali delle farmacie aderenti a federfarmacie ai quali, a cura degli ATS, verrà proposto di aderire al progetto.

Negozi/Supermercati

Ad oggi alcuni territori (ATS e/o Municipi) hanno preso contatti o avviato collaborazioni con alcuni negozianti e/o supermercati, per chiedere principalmente la donazione di generi alimentari o per la pulizia, in analogia a quanto previsto dal progetto Buon Fine con Coop Liguria. Linee di sviluppo: avviare collaborazioni cittadine con le catene di distribuzione presenti su più territori.

### 3. Collaborazioni municipali.

Progetto "C.R.E.A. - Centro Recupero Eccedenze Alimentari" -, Municipio Valpolcevera - Associazione Comunità San Benedetto al Porto

È stato firmato un accordo di collaborazione e un protocollo di funzionamento il 2 maggio 2012 che prevede l'ampliamento della rete dei soggetti donatori di merce invenduta (vedi progetto Buon Fine), la raccolta e la distribuzione dei prodotti donati (anche alimenti freschi) nella sede messa a disposizione dal Municipio. I firmatari stanno lavorando per la costruzione della rete di donatori.

Progetto "Accordi", Municipio Ponente – Associazione Prà Viva – Centro di Ascolto Vicariale di Voltri – Prà.

Sono stati avviati i progetti individuali di attivazione sociale per persone in carico sia ai servizi sociali che al Centro di Ascolto Vicariale. I progetti si svolgeranno all'interno dell'associazione Prà Viva ed il contributo economico verrà erogato alla persona dal Centro di Ascolto Vicariale.

Progetto "La Sporta Aperta", Municipio Media Valbisagno – Caritas – Centri di Ascolto Molassana e Staglieno

È stato sottoscritto il 14 novembre 2013 un accordo di collaborazione e un protocollo di funzionamento che prevedono la creazione di un sistema di raccolta e distribuzione di prodotti alimentari e beni vari, forniti da aziende private, cooperative ed associazioni, in locali messi a disposizione dalla Caritas, ma di proprietà comunale.

Progetto "Insieme per Sport", Municipio Media Valbisagno – Associazioni sportive – Ditte fornitrici di abbigliamento sportivo

Il progetto, in fase di elaborazione, si prefigge di rafforzare l'integrazione sociale e il diritto allo sport, dei bambini e degli adolescenti in situazioni di disagio psicologico, sociale, economico o familiare, con potenziale rischio di emarginazione, seguiti dall'ATS del Municipio della IV Val Bisagno. L'obiettivo è quello di offrire loro l'opportunità di intraprendere un percorso sportivo gratuito da praticare con continuità insieme ad altri bambini provenienti da realtà sociali diverse, sotto la guida di insegnanti sportivi qualificati. Indagine conoscitiva sull'attività svolta in tema di lotta alla povertà, Municipio centro Est – Centri di Ascolto Vicariali di zona – Centro Emergenza Pré – Comunità di Sant'Egidio.

Di recente è stato presentato un documento che riporta gli esiti di un'indagine, quantitativa e qualitativa, condotta dall'ATS Centro Est, sull'attività svolta dai Centri di Ascolto Vicariali, dal Centro Emergenza Pré e dalla Comunità di Sant'Egidio in merito al tema della lotta alla povertà ed in particolare della risposta ai bisogni primari di persone e famiglie che si trovano in condizioni di difficoltà. L'indagine ha portato i soggetti coinvolti a prendere accordi circa le iniziative da intraprendere per rafforzare ed ottimizzare l'offerta di beni primari alle famiglie in difficoltà. Attuano periodicamente raccolte di generi alimentari e prodotti per l'igiene presso i supermercati del Municipio a cura delle associazioni aderenti alla rete territoriale.

Progetto "il cerchio della vita", Municipio Bassa Valbisagno, recupero eccedenze alimentari.

In locali messi a disposizione dal Municipio, che si trovano in viale Bracelli 154-156-158 rosso, il 18 novembre 2013 è stato realizzato il progetto "il cerchio della vita", che si basa sul recupero e sulla distribuzione di eccedenze alimentari a famiglie che vivono in condizione di povertà seguite dagli ATS e dai Centri Vicariali d'Ascolto. Sono previste attività parallele e integrative, che si attuano nei locali attigui al social market, rivolte al quartiere, laboratori, conferenze a tema. Nel 2014 è previsto un ampliamento delle attività, quali, ad esempio, diete alimentare, recupero arredi.

Progetto "Spazio di distribuzione" di frutta e verdura fresca all'interno del Mercato Comunale di Bolzaneto nel Municipio Valpolcevera, inaugurato il scorso 29 novembre.

Si tratta dello sviluppo del progetto C.R.E.A., già avviato nel 2012. Si rivolge a persone anziane (nella fase di avvio almeno 20) e con il 2014 si amplierà alle famiglie. A supporto dell'attività sono previsti inserimenti di attivazione sociale.

Progetto "Fine Pasto", di prossima realizzazione nel Municipio Media Valbisagno.

Recupero delle eccedenze delle diete alimentari di asili nido e scuole per l'infanzia, da destinare, in collaborazione con realtà associative e parrocchiali della zona, a persone senza dimora e famiglie in difficoltà.

Nel 2014 si prevede l'avvio di altri due progetti nei Municipi Ponente e Media Valbisagno.